

Il bilancio dell'attività: una quarantina d'interventi **Funerali di Pavarotti, l'Ausl ringrazia volontari e medici**

“Un evento straordinario che ha permesso anche di testare la capacità di risposta del sistema di emergenza territoriale e che, come da più parti giustamente è stato sottolineato, ha messo in evidenza la maturità della comunità modenese nel suo complesso”. E' il commento del direttore generale dell'Ausl Giuseppe Caroli che traccia un sintetico bilancio sull'attività in occasione dei funerali di Luciano Pavarotti e che coglie l'occasione per ringraziare, in primo luogo, i modenesi che hanno accettato e capito l'inevitabilità di alcuni piccoli disagi. “Un sincero ringraziamento va anche agli enti locali, al personale sanitario e soprattutto al mondo del volontariato la cui disponibilità, passione e professionalità sono state determinanti per far funzionare al meglio l'organizzazione” si legge in una nota. In pochissime ore, già dal giovedì è stato attivato il Punto medico di piazza Matteotti al quale si unì progressivamente, nella giornata di venerdì e sabato, altri 3 punti in piazza Mazzini, largo

Garibaldi e piazza S. Agostino, più un quinto di supporto ai Giardini Ducali. Oltre a queste strutture fisse in cui ha operato personale medico, infermieristico e delle associazioni di volontariato, sono state rese disponibili trenta equipe a piedi, venti equipe d'ambulanza e due equipe medico-infermieristiche. Complessivamente le persone che hanno fatto ricorso all'assistenza sanitaria sono state una quarantina. “Mi era impossibile ringraziare tutti personalmente e quindi desidero farlo pubblicamente. L'apporto di tutti è stato fondamentale e senza dubbio la stretta collaborazione tra l'AusL, attraverso Modena Soccorso, e le Associazioni volontarie della Pubblica Assistenza - Croce Rossa Italiana e Misericordia - ha evidenziato la buona efficienza della macchina organizzativa. “Da sottolineare infine che tutto il servizio, garantito nell'ambito del coordinamento presieduto dalla Prefettura di Modena, è stato assicurato senza distogliere risorse dalla quotidiana attività di emergenza-urgenza”.